

ENERGIA. GREMES (GIFI): FATTURATO SOLARE 2009 OLTRE 2 MLD 20MILA GLI ADDETTI, MA SERVE STABILITA' NORME E QUADRO COERENTE.

(DIRE) Roma, 12 feb. - L'industria solare "nel 2009 ha prodotto un fatturato complessivo di piu' di 2 miliardi di euro, con un dato occupazionale di circa 20.000 addetti impegnati sul nostro territorio in tutta la filiera che va dalla produzione, alla distribuzione, all'installazione". Lo dice Gert Gremes, presidente di Gifi- Gruppo imprese fotovoltaiche italiane) in occasione della Conferenza dell'industria solare, a Roma.

Ma le parole d'ordine per garantire la costanza di questa crescita, sono "stabilita', regole chiare e una prospettiva temporalmente ampia per stimolare investimenti di lungo periodo", come sottolinea Gianni Chianetta, presidente di Assosolare.

Stesse esigenze anche per il solare termico. Valeria Verga, Segretario Generale di Assolterm, dice che "la vera rivoluzione copernicana puo' arrivare solo dal reale recepimento della nuova direttiva europea sulle energie rinnovabili che e' possibile solo all'interno di un quadro legislativo nazionale e locale coerente

e facilitante". Le fa eco Olivier Drucke, Presidente di Estif (European solar thermal industry Federation), che esprime la sua "sorpresa" di fronte "all'assenza ed al silenzio del governo italiano di fronte ad un mercato in cosi' evidente espansione e la necessita' di contenere i costi in tempi di crisi".

(Com/Ran/ Dire) 17:14 12-02-10

NNNN

ENERGIA. ASSOSOLARE: FV, LIMITARE A 14% TAGLIO CONTO ENERGIA PER FOTOVOLTAICO NEL 2011 RISPETTO A 2010 PER IMPIANTI 200 KWP.

(DIRE) Roma, 12 feb. - Per permettere all'industria del fotovoltaico "di crescere investendo sempre piu' capitali e know how sono necessarie stabilita' e regole chiare e una prospettiva temporalmente ampia per stimolare investimenti di lungo periodo". Lo dice Gianni Chianetta, presidente di Assosolare, in occasione della Conferenza dell'industria solare, a Roma.

"L'ultima bozza di decreto afferente la revisione del Conto Energia 2011-2013- dice Chianetta- pur accogliendo alcune indicazioni delle associazioni di categoria, non tiene conto di un aspetto estremamente importante, ossia la necessita' di contenere al 14% il taglio degli incentivi del 2011 rispetto alle tariffe 2010, riservati agli impianti di taglia superiore ai 200 kWp".

Un taglio superiore della tariffa, prosegue il presidente di Assosolare, "non permetterebbe ai grandi investitori di scommettere sul fotovoltaico mettendo in ginocchio un importante segmento del settore, quello degli impianti a terra e su tetto,

che potrebbe, invece, contribuire significativamente a raggiungere gli obiettivi comunitari di energia da fonte rinnovabile nel nostro Paese. A rischio, conseguentemente, circa 10.000 posti di lavoro, oltre a quelli che potrebbero aversi con la crescita".

Intanto, Gert Gremes, presidente di Gifi, aggiunge che l'industria solare del fotovoltaico "continua a registrare un trend di crescita positivo, sicuramente in controtendenza rispetto ad una congiuntura economica generale negativa, anche grazie ai risultati derivanti dagli ultimi tre anni del Conto Energia".(SEGUE)

(Com/Ran/ Dire) 17:21 12-02-10NNNN ENERGIA. ASSOSOLARE: FV,
LIMITARE A 14% TAGLIO CONTO ENERGIA -2-

(DIRE) Roma, 12 feb. - Sul fronte del solare termico, l'esigenza di un quadro legislativo stabilizzante, che garantisca continuita' e stabilita', la esprime con forza anche Sergio D'Alessandris, presidente di Assolterm. "E' ormai tempo di certezze- dice in occasione della Conferenza dell'industria solare- solo nel 2008 il mercato del solare termico ha fatturato 420 milioni di euro, con 300 MWth di nuova capacita', con un totale installato di oltre 1 GWth: si tratta di un dato molto importante che esprime la raggiunta maturita' di questo settore".

Ma la "vera rivoluzione copernicana- dice D'Alessandris- puo' arrivare solo dalla ricezione della direttiva europea 2009/28/Ce che rende conveniente, a parita' di energia prodotta, incentivare il termico: e' necessario, quindi, indirizzarsi verso un

riequilibrio dell'attenzione data a termico ed elettrico e verso una normativa che costringa ad un uso efficiente ed all'incentivazione di tutte le tecnologie rinnovabili grazie anche a norme chiare, facilmente applicabili e che garantiscano un arco temporale adeguato"

(Com/Ran/ Dire) 17:21 12-02-10
NNNN